

Comune di Farigliano (Cuneo)

**SDEMANIALIZZAZIONE E CESSIONE CON PERMUTA DI RELIQUATO STRADALE
CON RIVA A SOSTEGNO DEL NUOVO TRACCIATO STRADALE IN FRAZIONE
MONCUCCO**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. di acquisire e prendere atto della relazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico da cui emerge con chiarezza la perdita dei caratteri di demanialità della porzione di strada comunale, che di fatto risulta di esclusivo utilizzo del sig. xxxxxxxxxxxxxxxx, situazione di antico e consolidato possesso ad esclusivo utilizzo del richiedente, e non manifestandosi a seguito dell'eventuale cessione alcun pregiudizio per l'interesse pubblico;
2. di provvedere alla sdemanializzazione della porzione di strada - tracciato dell'antico sedime della strada comunale, individuata a Catasto Terreni al Foglio 19, Particella n. 342 - di cui in oggetto come individuato nella relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Arch. Giulio Castello, per le ragioni di cui in premessa;
3. di acquisire conseguentemente il bene suddetto a patrimonio disponibile del Comune di Farigliano - tracciato dell'antico sedime della strada comunale, individuata a Catasto Terreni al Foglio 19, Particella n. 342;
4. di dare atto che il bene in parola in oggetto non riveste interesse per il comune di Farigliano per finalità di ordine pubblico e costituisce un reliquato privo dei caratteri di demanialità che può essere alienato in quanto acquisito a patrimonio disponibile;
5. di prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo n. 2028 del 27/05/2020 ed allegata al presente atto, con la quale la quale il sig. xxxxxxxxxxxxxxxx chiedeva la cessione di una porzione del reliquato stradale;
6. di esprimere la propria volontà favorevole alla cessione del predetto reliquato di strada comunale e di procedere pertanto ad alienare la porzione di strada comunale identificata in planimetria a fronte della permuta con la riva che sostiene il nuovo sedime stradale, tutt'oggi agevolmente percorribile, individuata a Catasto Terreni al Foglio 19 alle Particelle n. 328 e 330 - che sorregge il reale tracciato della strada, che risulta di superficie ampiamente superiore a quella della viabilità in disuso, autorizzando in via definitiva il Responsabile ed i

competenti uffici a procedere per quanto di competenza a permutare in via definitiva il reliquato in parola;

7. Di dare atto che la superficie della riva a delimitazione a sostegno e delimitazione alla nuova viabilità, risulta notevolmente maggiore di quella che verrebbe ceduta a seguito della sdemanializzazione del tracciato - reliquato stradale, e pertanto con notevole interesse pubblico (il reliquato stradale ha superficie 147 mq – la riva che sostiene la strada comunale ha superficie di 189 mq);
8. di dare atto che nessuna spesa viene a gravare sul Comune di Farigliano e che gli atti notarili per i passaggi di proprietà, registrazione, frazionamenti e quanto necessario sono a carico della parte privata;
9. di incaricare il Responsabile Servizio Tecnico Manutentivo ad intervenire all' atto notarile in rappresentanza del Comune di Farigliano;
10. di approvare l'adempimento di tutti gli incombeni conseguenti ivi compresa la rinuncia all'ipoteca legale di cui all'art. 2817 codice civile, nonchè l'esonero da responsabilità del competente conservatore dei registri immobiliari ai sensi dell'art. 2834 c.c.;
11. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Tecnico per l'esecuzione di tutti i successivi adempimenti procedurali di competenza.;
12. di dare specifico mandato all'Ufficio Tecnico Comunale nel senso di procedere - con le modalità ritenute più opportune ed in esito ad eventuale e più precisa identificazione oltre che a specifico frazionamento dell'area sottoposta ad alienazione a cura e spese della parte acquirente - all'alienazione del tratto di strada comunale individuato, come da planimetria allegata, nel rispetto delle disposizioni di legge e del regolamento per l'alienazione dei beni comunali;
13. Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune di Farigliano per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96 dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione a questo stesso Consiglio Comunale verso il provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n. 86/96;
14. Di trasmettere il presente provvedimento, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96;

15. Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art. 3 L.R. n. 86/96.;